



# Giornata Mondiale del Teatro 2024



*Bronski*

**U**nione  
*italiana*  
libero t *&* atro





## prologo

di Paolo Ascagni

### 27 marzo 2024 Giornata Mondiale del Teatro

Sono ormai molti anni – e non solo da quando sono entrato in una compagnia teatrale – che leggo i Messaggi Internazionali scritti e diffusi in occasione della Giornata Mondiale del Teatro: ogni volta con attenzione, con un forte senso di ‘attesa’, con un mix di emozioni e gratitudine. I grandi personaggi che dal 1962, nella ricorrenza della GMT, hanno messo a disposizione di tutti il loro prestigio per veicolare nel mondo, in modo più efficace, il millenario messaggio di arte, umanità e speranza che è il teatro, con le loro parole sono sempre riusciti a darci la spinta giusta per onorare questo appuntamento annuale, per promuovere iniziative nei nostri ambiti territoriali e più in generale per rinnovare la nostra fede in quel meraviglioso spazio magico che si chiama teatro. Devo dire, però, che quest’anno le parole di Jon Fosse mi sono arrivate addosso con una particolare intensità, perché questo straordinario scrittore e drammaturgo norvegese ha saputo cogliere la drammaticità del momento storico che stiamo vivendo, ci ha ricordato il vero valore universale del teatro (che non è, per capirci, il semplice intrattenimento) e ha poi allargato la valenza di tutto ciò oltre i limiti del tempo e dello spazio della nostra contemporaneità. Il mondo degli uomini, da sempre, cerca disperatamente la pace; il mondo degli uomini, da sempre, è insanguinato dalla guerra; il mondo del teatro e dell’arte, da sempre, è un potente antidoto alle brutture di noi esseri umani. Come dice Jon Fosse con la potenza della semplicità delle parole nette e chiare, “guerra e arte sono opposti, proprio come lo sono la guerra e la pace. E’ semplicemente così. L’arte è pace”. Anche la nostra cara UILT contribuisce ogni giorno, da quasi cinquant’anni, a diffondere i propri ‘messaggi internazionali’ di un teatro che vuole essere strumento di pace e di fratellanza universale. E voglio credere che, nella giungla del cuore umano, ogni piccolo tassello di un modo diverso di essere uomini, ci faccia intravedere sempre di più una via di fuga dal nostro destino. Il teatro ha questa forza, la UILT ne è degnamente partecipe con l’entusiasmo e l’impegno delle migliaia di persone che quotidianamente costruiscono la sua storia.



#### Indice

- Saluto del Presidente della UILT : **Paolo Ascagni**
- Presentazione: **Gianni Della Libera**
- La Giornata Mondiale del Teatro
  - Jon Fosse: note biografiche
  - Il Messaggio Internazionale di **Jon Fosse**
- Notizie dalle regioni: **Abruzzo, Basilicata, Emilia Romagna, Lazio, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Trentino, Umbria e Veneto**
- Albo degli Autori del Messaggio Internazionale
  - Organizzazione U.I.L.T.

## presentazione

di Gianni Della Libera



*“Guerra e arte sono opposti, proprio come lo sono la guerra e la pace. È semplicemente così.*

*L'arte è pace.”*

Si conclude semplicemente così il messaggio di Jon Fosse.

Un messaggio davvero straordinario il suo.

Guerra e Pace.

Avrei voluto usare come titolo “Gli ultimi giorni dell’Umanità” di teatrale memoria, tristemente adatto ai tempi che viviamo, ma dalla storia poco abbiamo imparato anche se nascondiamo

qualcosa di buono.

All’origine della violenza c’è quasi sempre il rifiuto dell’altro, la paura dell’altro. Il tentativo di sopraffazione, forse innato nell’uomo, trova sempre la sua ragione bestiale nel non accettare la diversità, che in fondo abita dentro di noi.

Viviamo in un mondo di guerre, e in realtà siamo già in guerra, e solo non vogliamo emotivamente accettarlo. Nell’overdose di immagini, notizie, filmati e parole che ci giungono quotidianamente, faticiamo ad accettare un principio di realtà, come se tutto quello che accade, pur minacciandoci, non ci coinvolga direttamente.

Non ci sono cortei di pace, ma voci isolate e gruppi sparuti che provano ad aprire gli occhi a passanti troppo preoccupati dalle quotidiane necessità.

Siamo talmente sensibili da diventare insensibili in quest’epoca digitale dove la conoscenza si è svuotata del suo senso profondo, di cambiamento, e le informazioni scorrono rapidamente sul video passando da una ricetta culinaria all’attentato terroristico e poi ai consigli di viaggio senza che si modifichi il nostro battito cardiaco. Ma può il teatro essere strumento di pace?

*Anna Bronski: Bronskj, C’è la guerra!*

*Signor Bronski: Mio Dio, la guerra?*

*Anna Bronski: Siamo stati invasi, potrebbe essere la fine... Li sentite? Io vorrei fare qualcosa!*

*Layla: E che possiamo fare?*

*Signor Bronski: Quello che una compagnia teatrale può fare durante una guerra: nascondersi finché non finisce!*

*Kaminski: Presto, corriamo in cantina, svelti! (M.Brooks)*

Girarsi e voltarsi dall’altra parte. Oppure riconoscendo all’arte in generale e al teatro in particolare un ruolo fondamentale nella costruzione dell’essere sociale, cercare di promuovere una cultura di pace. Solo se il teatro si riappropria della sua funzione essenziale di formazione/educazione potremo diventare consapevoli che l’umanità

di Gianni Della Libera

## presentazione

tutta può evolvere e non implodere, e sarà possibile creare un terreno fertile per la nostra sopravvivenza.

E’ troppo chiede al teatro tutto questo? E poi chi e come?

*“...L’arte – la buona arte – riesce nella sua meravigliosa maniera a combinare il totalmente nico con l’universale. Ci fa capire cos’è diverso – cos’è estraneo, si potrebbe dire – in quanto universale. Così facendo, l’arte infrange le barriere tra le lingue, le regioni geografiche, i Paesi. Mette insieme non solo le qualità individuali di ognuno, ma anche, in un altro senso, le caratteristiche individuali di ogni gruppo di persone, per esempio di ogni Nazione.(Jon Fosse)*

Beh, come esseri umani abbiamo sì, la responsabilità del pianeta in cui viviamo, ma come teatranti abbiamo la responsabilità verso i nostri simili e soprattutto verso i giovani, adulti di domani. Il teatro è fatto di relazioni, proprio come la vita stessa, e nella nostra quotidiana attività, volenti o nolenti, siamo testimoni ed esempio vivente di compiere il miracolo di unire e non dividere, di accettare e non disprezzare, di costruire e non distruggere.

*...L’arte compie questo senza appianare le differenze e rendendo tutto uguale ma, al contrario, mostrandoci ciò che è diverso da noi, ciò che è alieno o straniero. Tutta la buona arte, nel profondo, ruota intorno alla stessa cosa: prendere il totalmente unico, il totalmente specifico, e renderlo universale. Unire il particolare all’universale esprimendolo artisticamente: non eliminando la sua specificità, ma sottolineando questa specificità, facendola risplendere attraverso ciò che è sconosciuto e poco familiare... (Jon Fosse)*

E allora ancora una volta questa giornata mondiale del teatro sia di stimolo, di sprone, e accanto al commercio dell’arte, fioriscano sempre di più le esperienze di chi come noi “volontari della cultura” porta avanti il teatro per la gente e tra la gente.

*“Siamo in presenza, e non da oggi, di una nuova amatorialità, praticata con rigore e passione fuori dal professionismo tradizionale o ai suoi confini, con ricadute culturali, educative e civili importanti e in genere sottovalutate” (M.De Marinis).*

Certo combattere “la stupidità umana generatrice di disastri e compiaciuta di sé nella propria rovina” (L.Ronconi) non è impresa facile, ma qualcuno deve pur farlo.

Buon Teatro a tutti!

**Buona Giornata Mondiale del Teatro!**



La Giornata Mondiale del Teatro è stata creata a Vienna nel 1961 durante il IX Congresso mondiale dell'Istituto Internazionale del Teatro su proposta di Arvi Kivimaa a nome del Centro Finlandese. Dal 27 marzo 1962, la Giornata Mondiale del Teatro è celebrata dai Centri Nazionali dell'I.T.I. che esistono in un centinaio di paesi del mondo.

L'Istituto Internazionale del Teatro è stato creato nel 1948, per iniziativa dell'U.N.E.S.C.O. e di personalità famose nel campo del teatro, ed è la più importante organizzazione internazionale non governativa nel campo delle arti della scena.

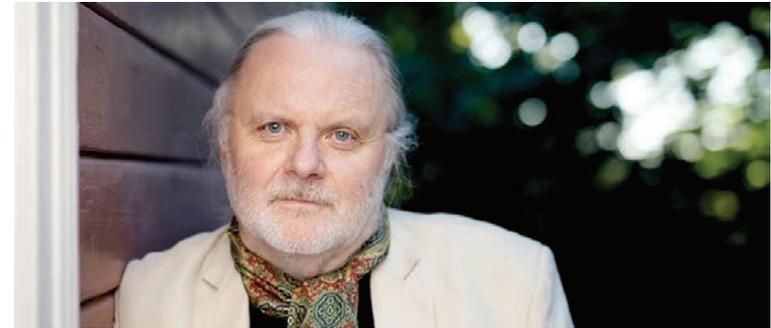
L'I.T.I. cerca "di incoraggiare gli scambi internazionali nel campo della conoscenza e della pratica delle Arti della Scena, stimolare la creazione ed allargare la cooperazione tra le persone di teatro, sensibilizzare l'opinione pubblica alla presa in considerazione della creazione artistica nel campo della reciprocità al rafforzamento della pace e dell'amicizia tra i popoli, associarsi alla difesa degli ideali e degli scopi definiti dall'U.N.E.S.C.O."

Le manifestazioni che segnano la Giornata Mondiale del Teatro permettono di concretizzare questi obiettivi.

Ogni anno, una personalità del mondo del teatro, o un'altra figura conosciuta per le sue qualità di cuore e di spirito, è invitata a condividere le proprie riflessioni sul tema del Teatro e della Pace tra i popoli. Questo, che viene chiamato "il messaggio internazionale", è tradotto in diverse lingue ed è, poi, letto davanti a decine di migliaia di spettatori prima della rappresentazione della sera nei teatri nel mondo intero, stampato nelle centinaia di quotidiani e diffuso da radio e televisione sui cinque continenti. Jean Cocteau fu l'autore del primo messaggio internazionale nel 1962. Da molti anni la U.I.L.T. partecipa attivamente alla celebrazione della Giornata Mondiale del Teatro grazie alle numerose iniziative che le compagnie affiliate organizzano in tutto il territorio: tutte le manifestazioni sono accomunate dalla lettura del messaggio internazionale che quest'anno è stato scritto da Jon Fosse.

## Jon Fosse

Scrittore, drammaturgo norvegese



Scrittore, poeta e drammaturgo norvegese (n. Haugesund 1959).

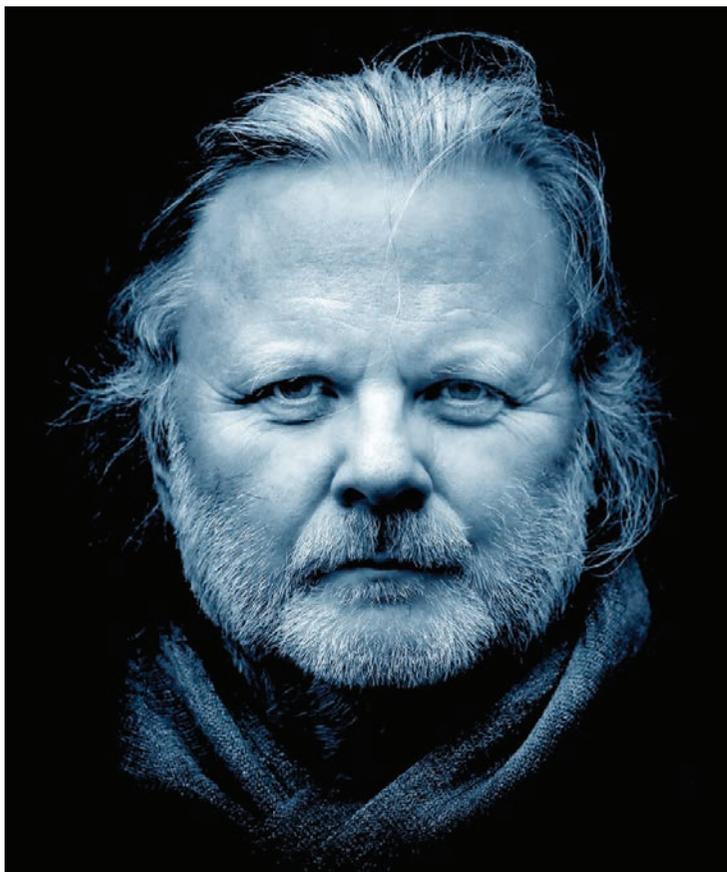
Fosse è uno scrittore incredibilmente prolifico e un intellettuale poliedrico, tra le voci più significative della drammaturgia contemporanea, tanto da guadagnarsi il soprannome di "Samuel Beckett del XXI secolo". Ha esordito nella scrittura nel 1983 con il romanzo "Raudt, svart" ("Rosso, nero"), sperimentando successivamente generi e stili eterogenei, quali la narrativa breve, la poesia, la saggistica e la letteratura per l'infanzia. Le sue opere sono state tradotte in oltre 40 lingue, compreso l'italiano. I primi riconoscimenti arrivano a Fosse già agli inizi degli anni Novanta, soprattutto per i suoi racconti per l'infanzia. Nel 1996, oltre a ricevere diversi riconoscimenti per le sue opere in prosa, vince per la prima volta il prestigioso Premio Internazionale Henrik Ibsen (lo vincerà nuovamente nel 2010).

Da allora, la sua attività artistica è stata costantemente accompagnata da una ricca messe di riconoscimenti, che lo portano ad aggiudicarsi, tra gli altri, il Nynorsk Literature Prize, lo Swedish Academy's Nordista Pris, il Premio Ubu, l'European Prize for Literature. Nel 2005 viene nominato Commendatore dell'Ordine reale norvegese di Sant'Olav e nel 2007 la Francia gli conferisce l'Ordine Nazionale al Merito. Nel 2015 l'Università di Bergen, che lo vide giovane laureato nel 1987, gli ha attribuito il dottorato honoris causa e nello stesso anno ha vinto il Nordic Council's Literature Prize. Nel 2016 è stato insignito del Premio Willy Brandt, che ha sancito il successo di Fosse in Germania, dove è ampiamente tradotto e dove registi di primo piano, come Thomas Ostermeier, lo hanno più volte portato sulle scene con grande sensibilità e successo.

I suoi testi teatrali sono stati messi in scena in tutto il mondo, affermandosi come autore di opere di struttura frugale che danno voce, con lucida analisi, al disagio che scaturisce dalle barriere comunicative poste tra gli uomini e le donne della nostra epoca, tra figure d'età diverse, tra persone disunite da vincoli famigliari, tra soggetti vivi e ombre. Già nel suo primo dramma "Nokon kjem til å komme" ("Qualcosa sta per arrivare", 1992-93) è compiutamente espressa la cifra stilistica di Fosse, caratterizzata da una scrittura scarna e spietata, pronta a cogliere tutte le contraddizioni del linguaggio e delle reti relazionali, indagando temi quali la labilità della comunicazione, il divario generazionale e la precarietà dei rapporti familiari e di coppia. Autore del poderoso dittico sul pittore norvegese ottocentesco Lars Hertervig "Melancholia"

(1995-96; traduzione italiana da Fandango Libri nel 2009), tra i romanzi più famosi di Fosse spicca "Insonni" (Fandango Libri 2011), una favola moderna dai toni dolci in cui i piccoli protagonisti, due creature simili all'Hansel e Gretel della fiaba, assistono impotenti alla crudeltà del giudizio con il cuore ancora pieno di speranza per quel miracolo che è la vita.

Come autore di intensi drammi tra i numerosi altri figurano "Natta syng sine songar" (1998; traduzione italiana con il titolo "E la notte canta" da Editoria & Spettacolo nel 2002) e "Eg er vinden" (2007; traduzione italiana "Io sono il vento" da Titivillus nel 2012; nello stesso volume compaiono anche "Variazioni di morte" e "Sonno"). Il volume "Teatro di Jon Fosse" (Editoria & Spettacolo, 2006) raccoglie sei drammi: "Il nome" (1995), "Qualcuno arriverà" (1996), "E la notte canta" (1998), "Sogno d'autunno" (1999), "Inverno" (2000), "La ragazza sul divano" (2002). Tra i suoi lavori più recentemente pubblicati in Italia figurano "Morgon og kveld" (2000; "Mattino e sera"; La nave di Teseo 2019) e il monumentale progetto letterario "Det andre namnet: septologien I-II" (2019; "L'altro nome: settologia I-II"; La nave di Teseo 2021). In italiano sono apparsi anche "Saggi gnostici" (a cura di Franco Perelli, Cue Press, 2018) e "Caldo" (Cue Press, 2018).



## International Theatre Institute ITI World Organization for the Performing Arts Messaggio per la Giornata Mondiale del Teatro 2024 di Jon Fosse

### L'Arte è Pace

Ogni persona è unica e, allo stesso tempo, simile a tutte le altre. L'aspetto esteriore, visibile di ciascuno è diverso da quello di chiunque altro, questo è ovvio, ma c'è anche dentro ogni individuo qualcosa che appartiene solo a quella persona, che è proprio solo di quella persona. Potremmo chiamarlo il suo spirito, o la sua anima, oppure potremmo decidere di non etichettarlo affatto con le parole, lasciandolo semplicemente stare là.

Ma anche se diversi gli uni dagli altri, siamo al contempo simili. Le persone di ogni parte del mondo sono fondamentalmente simili, e questo indipendentemente dalla lingua che parliamo, dal colore della pelle che abbiamo, dal colore dei capelli.

Potrebbe sembrare un paradosso: siamo completamente simili e completamente dissimili allo stesso tempo. Forse ogni persona è intrinsecamente paradossale, nel legame tra corpo e anima: comprendiamo in noi sia l'esistenza più terrena e tangibile, sia quanto trascende questi limiti materiali e terreni.

L'arte, la buona arte, riesce, in modo meraviglioso, a coniugare l'assolutamente unico con l'universale. Ci permette di comprendere ciò che è diverso – ciò che è estraneo, si potrebbe dire – in quanto universale. Così facendo, l'arte supera i confini tra le lingue, le regioni geografiche, i paesi, mettendo insieme non solo le qualità individuali di ciascuno, ma anche, in un altro senso, le caratteristiche individuali di ogni gruppo di persone, ad esempio di ogni nazione.

L'arte non lo fa appiattendolo le differenze e rendendo tutto uguale, ma, al contrario, mostrandoci ciò che è diverso da noi, ciò che è estraneo o straniero. Tutta la buona arte contiene proprio questo: qualcosa di estraneo, qualcosa che non possiamo comprendere completamente e che, allo stesso tempo, in un certo senso, comprendiamo. Contiene un mistero, per così dire. Qualcosa che ci affascina e che ci spinge oltre i nostri limiti, creando così quella trascendenza che ogni arte deve contenere in sé e alla quale deve condurci.

Non conosco modo migliore per unire gli opposti. Questo approccio è esattamente il contrario rispetto a quello dei conflitti violenti che vediamo troppo spesso nel mondo, che assecondano la tentazione distruttiva di annientare tutto ciò che è estraneo, unico e diverso, spesso utilizzando le invenzioni più disumane che la tecnologia abbia messo a nostra disposizione. C'è il terrorismo nel mondo. C'è la guerra. Questo perché le persone hanno anche un lato animale, spinte dall'istinto di percepire l'altro, lo straniero, come una minaccia alla propria esistenza piuttosto che come un affascinante mistero.

È così che l'unicità, le differenze che si possono vedere, scompaiono, lasciando dietro di sé un'uniformità collettiva in cui tutto ciò che è diverso diventa una minaccia da sradicare. Ciò che dall'esterno è visto come una differenza, ad esempio nell'ambito della religione o dell'ideologia politica, diventa qualcosa da sconfiggere e distruggere.

La guerra è la battaglia contro ciò che risiede nel profondo di ognuno di noi: qualcosa di unico. Ed è anche una battaglia contro l'arte, contro ciò che risiede nel profondo di ogni arte.

Ho parlato qui dell'arte in generale, non del teatro o della drammaturgia in particolare, perché, come ho detto, tutta la buona arte, in fondo, si basa sulla stessa cosa: prendere l'assolutamente unico, l'assolutamente specifico, per renderlo universale. Unire il particolare all'universale, esprimendolo artisticamente: non eliminando la sua specificità, ma enfatizzandola, lasciando risplendere ciò che è estraneo e non familiare.

La guerra e l'arte sono opposti, proprio come lo sono la guerra e la pace.

È semplicemente così.

L'arte è pace.

*Traduzione dall'inglese di Roberta Quarta - Centro Italiano dell'International Theatre Institute (ITI Italy)*



## I.T.I. Italia

**International Theatre Institute**

<http://www.iti-worldwide.org/>

<https://www.iti-italy.it/>

Il Centro italiano dell'International Theatre Institute – ITI UNESCO, è responsabile delle celebrazioni della Giornata Mondiale del Teatro (27 marzo) e della Danza (29 aprile) in Italia; promuove i valori espressi nella carta dell'UNESCO.

Presieduto da Fabio Tolledi, direttore artistico Astràgali Teatro, vicepresidente del CIDC, Comitato Internazionale ITI per le Identità e lo Sviluppo Culturale, l'ITI Italia vede come soci Teatro Vascello (Roma), La MaMa Umbria International (Spoleto), Accademia Amiata Mutamenti (Grosseto), Aenigma – Associazione Culturale Cittadina Universitaria (Urbino), Astragali Teatro (Lecce) insieme a sociologi, filosofi, esperti in management e comunicazione culturale.

Tra le finalità del Centro vi sono l'internazionalizzazione della scena, la realizzazione di progetti di ricerca, scambio, coproduzione, con la costituzione di partenariati nazionali ed internazionali.



Roberto Rizzotto

notizie dall'...

## Abruzzo

Domenica 7 aprile 2024 ore 18.00  
Teatro Comunale di Bisenti, Pescara  
UILT Abruzzo in occasione della Giornata Mondiale del Teatro presenta  
“Cielo, mio marito!” regia di Carmine Ricciardi

La UILT Abruzzo  
in collaborazione con La Pro Loco "L. Panzone" di Bisenti  
presenta  
**Giornata Mondiale del Teatro 2024**  
Il Messaggio di Jon Fosse (Norvegia) sarà gentilmente letto da Evelina Frisa, giornalista professionista  
A seguire sarà rappresentato lo spettacolo teatrale in tre atti unici  
**CIELO, MIO MARITO!**  
con  
Anna Gatto,  
Luigi Cinquino,  
Ottavio Di Giorgio,  
Carmine Ricciardi  
regia di Carmine Ricciardi  
TEATRO COMUNALE DI BISENTI  
Domenica 7 aprile 2024 - ore 18:00  
INGRESSO LIBERO E GRATUITO



Foto di Roberto Rizzotto

notizie dalla...

## Basilicata

6 aprile 2024, ore 19.30  
MONTECAGLIOSO – MT Abbazia di San Michele Arcangelo  
U.I.L.T. Basilicata e Centro Studi U.I.L.T. di Basilicata  
In occasione della 62a GIORNATA MONDIALE DEL TEATRO  
presentano la 12a Edizione del Concorso Nazionale per Corti Teatrali RitagliAtti

Giornata mondiale del teatro  
**RitagliAtti**  
12° CONCORSO NAZIONALE PER CORTI TEATRALI  
6 APRILE 2024, ORE 19:30  
ABBAZIA DI SAN MICHELE ARCANGELO, MONTECAGLIOSO (MT)  
INGRESSO GRATUITO FINO A ESACEDIMATO POSTI

Am. Culturale Palco Narrante - Pan Teatro, Palermo  
Dealing with...30 di Marianna Cimino  
regia di Marianna Cimino  
interpreti: Silvia Di Salvo, Marianna Cimino, Sara Rubino

Insieme per Caso - IPC Roma  
Liberi di essere liberi di Angelo Grieco  
regia di Angelo Grieco  
interpreti: Angelo Grieco, Patrizia Borgna, Piergiorgio La Rosa

Am. Teatrale Grocà APS, Castellana Grotte (BA)  
E' un inno alla "libertà" di scegliere di ciascuno come vivere o morire. Un testo che, come un canto, esalta la bellezza e la potenza della libertà di scelta, come un uccello libero che vola alto nel cielo, senza limiti né confini.  
regia di Alessandra Lustrari  
interpreti: Angela Elia, Maria Giovanna Marziano, Giuseppe Pasquale

La Compagnia dei Donattieri, Anzi di Pizzano  
Ma la prima volta di Alessandra Lustrari  
regia di Alessandra Lustrari  
interpreti: Alessandra Lustrari

Labirinto - Elettro e Giochi Teatrali, Potenza, (BA)  
Mancate di Maria Giovanna Marziano  
regia di Maria Giovanna Marziano  
interpreti: Angela Elia, Maria Giovanna Marziano, Giuseppe Pasquale

Fuori concorso  
messaggio teatrali del movimento antirapido di Antonella Marzi "Nata di domenica" Caputo "Nata"  
interpreti: Antonella Marzi Pizzi

Sono risultate finaliste le seguenti Compagnie:



Associazione Culturale Palco Narrante Pan Teatro – Palermo  
“Dealing with...30” di Marianna Cimino

Narra una storia accaduta quasi cento anni fa. Una storia in cui tre voci di donne danzano incerte alla ricerca di una introvabile verità empirica disegnando relazioni senza tempo in grado di dipingere un idillio drammaturgico dal finale inaspettato. Interpreti: Silvia Di Salvo, Marianna Cimino, Sara Rubino.



IPC Insieme per Caso - Roma  
“Liberi di essere liberi” di Angelo Grieco

E' un inno alla “libertà” di scegliere di ciascuno come vivere o morire. Un testo che, come un canto, esalta la bellezza e la potenza della libertà di scelta, come un uccello libero che vola alto nel cielo, senza limiti né confini.  
Interpreti: Angelo Grieco, Patrizia Borgna, Piergiorgio La Rosa.

L'Associazione Teatrale Grocà - Castellana Grotte (BA)

notizie dalla...

Basilicata



“Dietro la finestra” di Elvira Spartano e Carlo Costante.

Si tratta di uno spaccato di vita vissuta. Un condominio, tre vicine di casa, che puntualmente dalla finestra della propria abitazione “chiacchierano”. Parlano in particolare di una coppia di nuovi coinquilini, si interessano di loro, ma non si preoccupano quando sentono le grida o persino consumarsi violenza. È più comodo girare la testa dall'altra parte, rimanere in silenzio... ma il silenzio è complice!

Interpreti: Elvira Spartano, Debora Simone, Mariele Sonnante, Roberto Malerba

La Compagnia dei Donattori - Ascoli Piceno



“Me lo avevano detto” di Alessandra Lazzarini,

È il racconto della ridda di pensieri che una donna ha dentro di sé mentre sta morendo e oltre la morte stessa, un'ode all'amore senza violenza non compresa in tempo, uccisa di chi diceva di amarla.

Interprete Alessandra Lazzarini.

Laboratorio D'Arte e Compagnia Teatrale Reforma - Bitritto (BA)



“Macerie” di Maria Giovanna Mazzone

È lo spaccato di una realtà distopica (utopia al negativo) nella quale dei personaggi strambi sono incastrati in una “scatola di cartone. Interno ed Esterno due realtà che si intrecciano e si sgretolano. Tutto crolla... Tutto si distrugge... e non restano che le macerie... Alla fine la scintilla dell'esistenza sarà la speranza, non del singolo individuo, ma dell'insieme...del gruppo.

Interpreti: Angela Elia, Giuseppe Pasquale, Maria Giovanna Mazzone

Fuori concorso: monologo tratto dal romanzo autobiografico di Antonella Mazza “Nata di Domenica” capitolo “Sante” - Interpretazione di Antonella Rebecca Pinoli

Le valutazioni della giuria:

Migliore corto all'Associazione teatrale Grocà Aps di Castellana Grotte (BA) con “Dietro la finestra”

Migliore attrice Alessandra Lazzarini “Me lo avevano detto” della Compagnia dei Donattori di Ascoli Piceno

Migliore attore Giuseppe Pasquale “Macerie” della Compagnia Laboratorio d'Arte e Compagnia Teatrale Reforma di Bitritto (BA).

Maggior Gradimento del Pubblico all'Associazione teatrale Grocà Aps di Castellana Grotte (BA) con “Dietro la finestra”.

notizie dalla...

Basilicata



RitagliAtti  
foto di gruppo



Miglio Corto

premio Miglior Attore  
e Miglior Attrice



notizie dall'...

## Emilia Romagna

**Mercoledì 27 marzo, ore 21.00**

Sala Allende, Corso Vendemini 18, Savignano sul Rubicone BO  
L'Associazione Il Pozzo dei Desideri organizza una serata di intrattenimento teatrale per celebrare la Giornata Mondiale del Teatro. L'ingresso è libero.

Il Pozzo dei Desideri APS con il patrocinio del comune di Savignano sul Rubicone è lieta di invitarvi alla:



**27/03/2024** inizio ore **21.00**  
Presso la **Sala Allende**, Corso Vendemini, 18 **Savignano sul Rubicone**

Serata di intrattenimento teatrale  
Partecipazione ed interventi  
di Artisti locali  
Ingresso gratuito dalle ore 20:30

PRENOTAZIONE CONSIGLIATA:  
Tel. 34918236253 ore pomeridiane  
E-mail: [ilpozzodeidesideri.teatro@gmail.com](mailto:ilpozzodeidesideri.teatro@gmail.com)  
Il programma completo e dettagliato sarà  
all'indirizzo [www.ilpozzodeidesideriteatro.com](http://www.ilpozzodeidesideriteatro.com).  
Seguitemi sulla pagina Facebook  
**Il Pozzo Dei Desideri Teatro**

La serata si svolgerà nel rispetto della vigente normativa anticovid

IL POZZO DEI DESIDERI

**Mercoledì 27 marzo**

Forlì, le 11 compagnie dell'Associazione FoEmozioni hanno letto il Messaggio Internazionale in occasione dei laboratori ragazzi e prima di ogni spettacolo della rassegna Isole.



notizie dal...

## Lazio

**16 marzo 2024**

**"Il Gioco del Teatro"**

In prossimità della Giornata Mondiale del Teatro del 27 Marzo prossimo e in tema con il messaggio di Jon Fosse (Norvegia) "L'Arte è pace", la Compagnia La Via del Teatro APS (Roma) con la sua Scuola di Teatro promuove un laboratorio teatrale. L'obiettivo generale è quello di Introdurre i partecipanti al mondo del teatro, attra-



verso esercizi e giochi teatrali verso la consapevolezza corporea, l'espressione emotiva e la collaborazione di gruppo, fattori imprescindibili per una comunità che condivida il valore della pace e la ricerca di essa attraverso la creatività e l'arte.

Il laboratorio è condotto da Ermanno Gioacchini (Vicepresidente UILT e Responsabile Progetto "Teatro Terapeutico" e "Teatro di Ricerca e Sperimentale").

L'importanza del gioco nell'ambito teatrale riveste un ruolo fondamentale nella formazione degli attori, nella costruzione di uno spettacolo ed anche nell'esperienza complessiva con il pubblico.

Il gioco precede evolutivamente il processo creativo e quindi l'espressione artistica. Il gioco teatrale non è quindi semplicemente un addestramento alla performance, ma una pratica importante, che incide profondamente sulla creatività, sulla consapevolezza corporea e sull'espressione emotiva degli individui coinvolti. Attraverso il laboratorio "Il Gioco del Teatro" della Compagnia La Via del Teatro APS, i partecipanti avranno l'opportunità di sperimentare in prima persona l'importanza del gioco nel plasmare non solo gli attori, ma anche la natura stessa dell'esperienza teatrale come costruttrice di "cultura".

**19 marzo 2024**

UILT Lazio APS – Ferro e Fuoco APS  
VERSI IN MUSICA – prima edizione

Il 19 marzo 2024 al Teatrosophia nel centro storico di Roma, UILT Lazio APS e Ferro e Fuoco APS hanno festeggiato in anticipo di qualche giorno la Giornata Mondiale del Teatro unitamente alla Giornata Mondiale della Poesia, con la serata finale del 1° Concorso Nazionale "VERSI IN MUSICA".

La prima edizione del Concorso, conclusasi con successo e avviata già alla seconda edizione, prevedeva sia il contest sulla poesia sia una sezione dedicata ai cantautori, sul tema dei sentimenti. Ideatrice dell'evento Alessandra Ferro, presidente di Ferro e Fuoco APS, che ha presentato la finale affiancata da Lucilla Di Pasquale.

## notizie dal...

## Lazio

A giudicare le proposte selezionate, per la sezione musicale Adriano D'Amico, per le poesie le attrici Cloris Brosca e Irma Ciaramella, che ha regalato al pubblico una splendida lettura del Messaggio di Jon Fosse per la Giornata Mondiale del Teatro. La giuria Giovani è stata rappresentata da Letizia Nicolais. Dopo le esibizioni dei finalisti di fronte a un attento e coinvolto pubblico, vincitori sono risultati Antonio Sterpi dalle Marche per la sezione cantautori e Alessandra Mazzacrelli di Roma per la poesia.

La presidente UILT Lazio Stefania Zuccari e il Direttore Centro Studi regionale hanno manifestato nei loro interventi soddisfazione per la riuscita e l'impegno ad ampliare l'iniziativa.



**Mercoledì 27 marzo 2024, ore 19.30**

Ristorante L'angolo Romano Roma

Centro Studi UILT Lazio

Omaggio al Teatro Greco, per la Giornata Mondiale del Teatro.

**27 MARZO: GIORNATA INTERNAZIONALE DEL TEATRO**

Omaggio al teatro greco, culla della civiltà occidentale

Presentazione di **Henos Palmisano**

Relazione introduttiva di **Francesco Sirieto**

Sono graditi interventi di poeti, attrici, attori, fini dicitori e... finanziatori

Ristorante L'Angolo Romano ore 19 e 30'  
Via delle Giunchiglie 55 - Roma  
Tel. 06.24407769 3996095631  
Menu pizza: 20 euro  
Informazioni: 340.8735408 (Henos Palmisano)

## notizie dalla...

## Lombardia

**Marzo 2024 - Cremona - Mese del Teatro**

**Sabato 9 marzo ore 21.00**

Officina Cultura (Chivasso) presenta "Giù con la vita", regia di Gianluca Vitale

**Sabato 16 marzo ore 21.00**

QUEM Quintoelemento (Cremona) presenta "Gli Altri" regia di Francesca Rizzo

NEXTEATRO - Cremona



NEXTEATRO CREMONA  
UILT LOMBARDIA APS

**GIORNATA MONDIALE DEL TEATRO 2024**

MARZO 2024 CREMONA - MESE DEL TEATRO  
NEXTEATRO - VIA CADOLINI 20 CREMONA

SABATO 9 MARZO ORE 21  
OFFICINA CULTURALE (CHIVASSO)  
**GIÙ CON LA VITA**  
REGIA DI GIANLUCA VITALE

SABATO 16 MARZO ORE 21  
QUEM. QUINTELEMTO (CREMONA)  
**GLI ALTRI**  
REGIA DI FRANCESCA RIZZI

INGRESSO LIBERO CON PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA  
MAIL: INFO.PROGETTONEXT@GMAIL.COM TEL. E WHATSAPP: 3381278776  
CENTRO CULTURALE NEXT - VIA CADOLINI 20 CREMONA

UILT Centro Studi Lombardia  
QUEM  
Cremona Comune di Cremona  
CIFTA

notizie dalla...

## Lombardia

21 e 23 marzo 2024

La GIORNATA MONDIALE DEL TEATRO torna per la seconda volta a Bollate. U.I.L.T. (Unione Italiana Libero Teatro) A.P.S e G.O.S.T. (Gruppo Oratorio Spettacoli Teatrali) A.P.S. organizzano per la seconda volta a Bollate una serata e un'intera giornata di festeggiamenti per celebrare la GIORNATA MONDIALE DEL TEATRO 2024

**SPETTACOLI**

**GIOVEDÌ 21 MARZO**

**SOTTO IL SEGNO DELL'ARCOBALENO**  
Teatro Gost  
Ore 21:00 Biblioteca Comunale  
Piazza Gen. C. A. Dalla Chiesa, 30

**SABATO 23 MARZO**

**IO POSSO, E TU?**  
Compagnia Revolution  
Ore 10:00 Teatro LaBolla  
Piazza della Resistenza, 32

**IL BISTICCIO**  
Teatro Rem  
Ore 15:00 Auditorium Don Bosco  
Via C. Battisti, 14, Cascina del Sole

**ACCESSO AGLI ATTORI NON CONSENTITO**  
Compagnia degli ultimi  
Ore 17:30 Auditorium Don Bosco  
Via C. Battisti, 14, Cascina del Sole

**L'ULTIMA CENA DEL BARONE RAMPANTE**  
Teatro Gost  
Ore 21:00 Teatro LaBolla  
Piazza della Resistenza, 32

**LABORATORI**

**SABATO 23 MARZO**

**L'OFFICINA DELLA FANTASIA**  
Teatro Gost  
Ore 10:00 Biblioteca Comunale,  
Piazza Gen. C. A. Dalla Chiesa 30

**RACCONTO... E LA FANTASIA DIVENTA REALTÀ'**  
Teatro Gost  
Ore 15:00 Biblioteca Comunale,  
Piazza Gen. C. A. Dalla Chiesa 30

**TEKNOTEATRO**  
Quem, Quinto Elemento  
Ore 15:00 Teatro LaBolla,  
Piazza della Resistenza 32

Organizzazione G.O.S.T. APS  
Direzione artistica Lara Panighetti, Alessandro Audino  
Informazioni: info@teatrogost.it - 333.9125100  
www.teatrogost.it  
Collaborazione U.I.L.T. Lombardia APS

dal titolo Sotto il segno dell'arcobaleno. Uno spettacolo a leggio in occasione della Giornata Mondiale della Sindrome di Down che andrà in scena alle ore 21:00 presso la sala conferenze della Biblioteca di Bollate. L'ingresso è libero e gratuito fino ad esaurimento posti.

Una storia che racconta di crepe, di diversità, di fragilità che si vogliono nascondere. Non rendendosi conto che ogni colore tracciato dall'arcobaleno rappresenta

L'idea di organizzare questa giornata speciale nasce dal desiderio dell'associazione culturale G.O.S.T. di festeggiare con tutta la popolazione il mondo del teatro, dopo il successo registrato dall'iniziativa lo scorso anno.

La Giornata Mondiale del Teatro (GMT) viene promossa ogni anno dalla UILT Nazionale su tutto il territorio italiano. Ogni regione propone proprie iniziative per festeggiare questa importante ricorrenza in nome del "Teatro per passione".

L'assessore alla cultura e pace del comune di Bollate, Lucia Albrizio, ha da subito appoggiato l'iniziativa.

Come sarà sviluppata questa festa?

La prima serata di giovedì 21 marzo vedrà il debutto di una nuova produzione G.O.S.T.

notizie dalla...

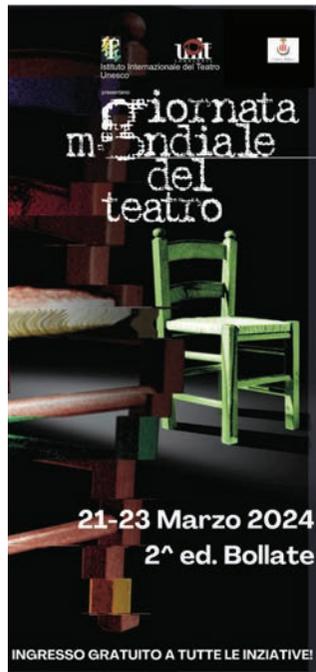
## Lombardia

il coraggio di rialzarsi ogni giorno, dando un valore diverso alle emotività ed alle difficoltà che dobbiamo superare. E come l'arte del Kintsugi, il nostro vaso rotto ha ora una nuova storia, impreziosita anche con il colore dell'oro.

La festa del 23 marzo seguirà poi due filoni principali: quello formativo e quello spettacolistico. Tutte le iniziative saranno completamente gratuite per i fruitori.

Ed ecco che, in diversi luoghi di Bollate (Teatro LaBolla, la Biblioteca, l'Auditorium Don Bosco) si potrà partecipare a diversi laboratori e spettacoli rivolti a bambini, ragazzi, adulti e famiglie per una giornata che inizierà alla mattina e si protrarrà fino alla sera con il coinvolgimento anche di altre realtà teatrali sia di Bollate che di altre città della Lombardia.





**GIORNATA MONDIALE DEL TEATRO**  
21-23 MARZO 2024  
2ª edizione a BOLLATE (MI)

U.I.L.T. e G.O.S.T in collaborazione con il Comune di Bollate e altre realtà teatrali bollatesi e non solo organizzano due giornate di eventi teatrali in diversi punti della città: laboratori, lezioni aperte e spettacoli rivolti a bambini, ragazzi, adulti e famiglie per una giornata che inizierà alla mattina e si protrarrà fino alla sera.

Tutte le iniziative sono gratuite!

La Giornata Mondiale del Teatro (GMT) viene promossa ogni anno da U.I.L.T. Nazionale su tutto il territorio italiano. Ogni regione propone proprie iniziative per festeggiare questa importante ricorrenza in nome del "Teatro per passione".

U.I.L.T. Lombardia anche quest'anno ha accettato con entusiasmo la proposta di G.O.S.T. (gruppo associato U.I.L.T.) di festeggiare la Giornata Mondiale del Teatro a Bollate in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura e Pace del comune.

**Cos'è la Giornata Mondiale del Teatro?**

La Giornata Mondiale del Teatro (che cade il 27 marzo di ogni anno) è stata creata a Vienna nel 1961 durante il 5° Congresso mondiale dell'Istituto Internazionale del Teatro. Il 6 novembre 2009, accogliendo la sollecitazione dell'U.N.E.S.C.O., il Consiglio dei Ministri ha istituito anche in Italia la Giornata Mondiale del Teatro, allineando ufficialmente il nostro Paese al resto del mondo.

Ogni anno, una personalità del mondo del teatro o un'altra figura conosciuta per le sue qualità di cuore e di spirito, è invitata a dividere le proprie riflessioni sul tema del Teatro e della Pace tra i popoli. Questa "messaggio internazionale" è tradotto in diverse lingue ed è poi letto davanti a decine di migliaia di spettatori prima della rappresentazione della sera nei teatri nel mondo intero, stampato nelle centinaia di quotidiani e diffuso da radio e televisione sui cinque continenti. Jean Cocteau fu l'autore del primo messaggio internazionale nel 1962. Il messaggio internazionale del 2024 verrà letto prima dello spettacolo che andrà in scena presso il Teatro LaBolla sabato 23 marzo alle ore 21:00.

**Il teatro riunisce e la Giornata Mondiale del Teatro è la celebrazione di questa volontà.**



**L'ultima cena del Barone Rampante**

Compagnia teatrale: G.O.S.T. APS  
Teatro LaBolla - Piazza della Resistenza, 32  
Orario: 21:00 - durata 2h

Regia di Lara Panighetti. Aiuto regia Ilaria Basilico  
Tratto da "Il barone rampante" di Italo Calvino.

Le relazioni in cui dovremmo sperimentare il massimo dell'amore a volte sono quelle più complesse. Quando succede? Quando il rapporto si spezza? Quando un figlio decide di prendere le distanze. Attraverso la storia del Barone Rampante di Italo Calvino, oltre a intraprendere un viaggio pieno di fantasia ed immagini, ci interroghiamo sulla delicatezza e complessità dei rapporti tra i fratelli e tra i genitori e i figli, dove il cibo non è solo un bisogno. Cosimo, Biagio e il padre con la loro fantasia e i loro fantasmi ci accompagnano in questo viaggio.

Spettacolo per tutti  
Ingresso libero fino ad esaurimento posti

**LABORATORI**

**SABATO 23 MARZO**

**Racconto... e la fantasia diventa realtà**

Docente: Roberta Cavalleri (G.O.S.T. APS)  
Biblioteca di Bollate - Piazza Gen. C. A. Dalla Chiesa, 30  
Orario: 10:00 - durata 2h

Nel laboratorio "Racconto... e la fantasia diventa realtà" ci si eserciterà in modo divertente alla lettura di fiabe e favole... imparando le regole base per una buona lettura ed interpretando i vari personaggi che le contraddistinguono. L'obiettivo è quello di rendere il lettore "credibile" alle orecchie dei bambini e trasformare un racconto... in una possibile realtà. Il laboratorio avrà la durata complessiva di 2h ed al termine, i genitori riceveranno dai bambini una... sorpresa che li metterà alla prova!

Laboratorio per i genitori/accompagnatori dei bambini del laboratorio "L'officina della fantasia".  
Massimo n° 10 partecipanti. Iscrizione obbligatoria

**SPETTACOLI**

**GIOVEDÌ 21 MARZO**

**Sotto il segno dell'arcobaleno**

Compagnia teatrale: G.O.S.T. APS  
Biblioteca di Bollate - Piazza Gen. C. A. Dalla Chiesa, 30  
Orario: 21:00 - durata 2h

Una storia che racconta di crepe, di diversità, di fragilità che si vogliono nascondere. Non rendendosi conto che ogni colore tracciato dall'arcobaleno rappresenta il coraggio di rialzarsi ogni giorno, dando un valore diverso alle emozioni ed alle difficoltà che dobbiamo superare.

E come l'arte del Kintsugi, il nostro vaso rotto ha ora una nuova storia, impreziosita anche con il colore dell'oro.

Spettacolo a leggio in occasione della Giornata Mondiale per la Sindrome di Down  
Ingresso libero fino ad esaurimento posti

**SABATO 23 MARZO**

**Io posso, e tu?**

Compagnia teatrale: Compagnia Revolution  
Teatro LaBolla - Piazza della Resistenza, 32  
Orario: 10:00 - durata 2h

Quante volte ci soffermiamo su cosa NON può fare una persona con disabilità, facendo diventare anche involontariamente la disabilità stessa il tratto fondamentale se non addirittura totalizzante della persona, invece di apprezzare le tante qualità che ognuno possiede? Ecco, con questa performance che vedrà il coinvolgimento di tutti vi dimostreremo che ci sono prima di tutto persone con le proprie fantastiche abilità, da cui possiamo apprendere e di cui possiamo godere. E vi si aprirà un mondo, difficile da dimenticare, una nuova visione della vita che ci auguriamo che rimanga presente anche nel vostro quotidiano.

Performance teatrale di ragazzi diversamente abili  
Ingresso libero fino ad esaurimento posti

**L'officina della fantasia**

Docente: Valeria Pini (G.O.S.T. APS)  
Biblioteca di Bollate - Piazza Gen. C. A. Dalla Chiesa, 30  
Orario: 10:00 - durata 2h

In questo laboratorio la fantasia e la creatività saranno gli ingredienti principali per la creazione di storie fantastiche ideate dai bambini per i bambini. Questa iniziativa è abbinata al laboratorio "Racconto... e la fantasia diventa realtà", che svolgeranno contemporaneamente i loro genitori (o accompagnatori).

Fantasia e creatività sono caratteristiche innate nei bambini. Il laboratorio, della durata di 2 ore, è volto a raccogliere e stimolare le idee dei bambini e, attraverso tecniche teatrali, codificarle al fine di creare vere e proprie storie fantastiche. Contemporaneamente a questo laboratorio un genitore (o accompagnatore) per ciascun bimbo, svolgerà il laboratorio con l'attrice e docente Roberta Cavalleri dal titolo "Racconto... e la fantasia diventa realtà", volto ad acquisire alcune tecniche base per la lettura interpretata. Trascorso il tempo dedicato ai laboratori, i due gruppi si uniranno per un emozionante condivisione.

Laboratorio per bambini 4-6 anni.  
Massimo n° 10 partecipanti. Iscrizione obbligatoria

**Teknoteatro**

Docente: Francesca Rizzi (QU.EM. APS - Cremona)  
Teatro LaBolla - Piazza della Resistenza, 32  
Orario: 15:00 - durata 2h

Un viaggio immersivo, individuale dentro ad un lavoro collettivo che conduce dentro sé, ma si muove all'esterno, un viaggio multisensoriale.

I compagni di questo nostro viaggio sono il suono e l'ambiente, le parole, il movimento fisico, la riflessione interiore e la condivisione, per accompagnarci al ritorno nel mondo, con occhi e sensazioni nuove che possono migliorare la nostra vita. Sunti condivisi che solo noi potremo sentire, muovendoci silenziosamente alla ricerca delle nostre emozioni e con una ritrovata gioia di vivere.

Arte, emozione, ascolto, incontro, sorrisi, condivisioni... un viaggio multisensoriale... questo è TEKNOTEATRO.

Laboratorio per giovani (dai 16 anni) e adulti  
Massimo n° 24 partecipanti. Iscrizione obbligatoria

Informazioni ed iscrizioni ai laboratori  
info@teatrogost.it 333 9125100

**Il bisticcio**

Compagnia teatrale: Moviteatro APS  
Auditorium Don Bosco - Via C. Battisti, 14 - Cascina del Sole  
Orario: 15:00 - durata 40'

Ispirato al racconto di Claude Bouillon "Il litigio".

Due coniglietti sono buoni vicini di tana, si prestano carote e si trattano con cortesia. Ma nella stretta convivenza la relazione si fa difficile. Tra i due nascono bisticcio continui, dispetti e malumori. Il conflitto li porta a innalzare un muro che li separa. Sarà la minaccia di un lupo affamato a convincerli ad abbandonare i risentimenti per far fronte comune e affrontare insieme il pericolo.

TEMATICHE: pace, gestione dei conflitti, amicizia

Spettacolo per bambini dai 3 anni e famiglie  
Ingresso libero fino ad esaurimento posti

**Accesso agli attori non consentito**

Compagnia teatrale: Compagnia degli Ultime  
Auditorium Don Bosco - Via C. Battisti, 14 - Cascina del Sole  
Orario: 17:30 - durata 1h30'

Regia di Manuel Ascone

Un gruppo di attori, uno più eccentrico dell'altro, alle prove per una nuova commedia. Una troupe televisiva che si separa con interviste in esclusiva. Uno sguardo nel profondo intimo degli attori, dove le ansie e le paure sono un po' quelle diciassette di noi. Tra colpi di scena e riferimenti cinematografici alle grandi pellicole cult del passato, una nuova commedia inedita della Compagnia degli Ultime che vi lascerà senza parole!

Spettacolo per tutti  
Ingresso libero fino ad esaurimento posti



notizie dalla...

Lombardia

notizie dalla...

Lombardia

Compagnie Teatrali Monzese

**GIORNATA MONDIALE DEL TEATRO**

SPETTACOLO TEATRALE  
dedicato alla memoria del regista Silvio Minini e Rita Mapelli

**I SELVATICI**  
Tratto dai Rusteghi di Carlo Goldoni  
regia di Luca Losati & Enrico Roveris

SABATO  
23 Marzo  
2024  
ORE 21.00

TEATRO SAN CARLO  
via via San Carlo, 1  
Muggiò (MB)

Con gli Attori della Compagnia Stabile Monzese  
ANDREA OGGIONI, CHIARA ZAMICO, GIORGIA LUI,  
GIULIA SERADINI, VALENTINA BIANCHI, MARCO  
MAGGIORI, MAURIZIO FORVA, PAOLO MANZONI,  
SIMONA DE LORENZIS

LUI: FRANCO PORTA  
MUSICHE: ANDREA CASATI

compagniateatralimonzese@gmail.com - Tel. 0337427096  
www.teatromonza.it

TeatroGOST

**Sotto il Segno dell'ARCOBALENO**

Spettacolo a soggetto con  
Alessandro Audino, Irene Della Valentina, Mara Cicconi, Nadia Morelli e Ivan Andreello  
Regia e adattamento di Roberta Cavalotti e Nico Schiavone  
Assistente alla regia Alessandro Audino  
Costumi Nico Schiavone  
Audio Alice Audino

giovedì 21 MARZO ore 21.00

BIBLIOTECA DI BOLLATE (MI)  
P.zza Carlo Alberfo Dalla Chiesa, 30  
INGRESSO LIBERO

www.TeatroGost.it



Giornata mondiale del teatro

2° Ed. Bollate  
21-23 Marzo 2024

**COMPAGNIA REVOLUSCION**

**IO POSSO, E TU? Vi aspettiamo**

23 Marzo - ore 10  
Foyer del teatro "LaBolla"  
Piazza della Resistenza 32 - Bollate

Performance di teatro integrato con la partecipazione attiva del pubblico presente

La performance della compagnia teatrale "Revolution" è il risultato del progetto "SU LA MASCHERA" inserito nell'ambito della 4ª edizione del bando "Rigenerare Legami", finanziato da Comuni Insieme

COMUNI INSIEME PER LO SVILUPPO SOCIALE

LA COMPAGNIA DEGLI ULTIMI PRESENTA

**ACCESSO AGLI ATTORI NON CONSENTITO**

"PENSI SPESSE AL TUO PASSATO"

SABATO 23 MARZO ORE 17.30

CINEMA AUDITORIUM DON BOSCO BOLLATE

INGRESSO GRATUITO



notizie dalle...

Marche

Mercoledì 27 marzo dalle ore 19,00 alle 24,00

Teatro dell'Aquila, Fermo



Era il 27 marzo 2008, quando ha debuttato, al Teatro dell'Aquila di Fermo, la FESTA DEL TEATRO.

Quella volta il palcoscenico del Teatro dell'Aquila si è trasformato in una grande piazza con gente che andava e veniva, gruppi di danzatori e attori che si alternavano in scena per regalare vibrazioni di spettacolo.

A Una vera scommessa che tutti gli anni, fino ad arrivare alla 17ª edizione, ha visto il Comune e la Fondazione Cassa di Risparmio di Fermo al fianco della Filodrammatica iL TiAeFfe Associazione Teatrale APS che ha pensato, insieme alla UILT, di festeggiare così la Giornata Mondiale del Teatro, fondata nel 1961 dall'UNESCO. E

notizie dalle...

Marche

ci piace paragonare questa nostra avventura ad un meraviglioso viaggio perché si è trattato veramente di un ininterrotto viaggio.

Solo il 27 marzo 2020 la FESTA DEL TEATRO si è fermata per le ragioni che tutti sappiamo. Anche quella volta era tutto pronto, come quest'anno.....ma, il mondo si è fermato!

Nel 2021, visto che i sipari non si potevano ancora aprire né si potevano popolare le poltrone della platea e dei palchi, iL TiAeFfe e tutte le Associazioni hanno voluto rompere l'assordante silenzio che si era creato dentro e intorno ai Teatri e proporre, con una nuova formula, la FESTA DEL TEATRO. L'Edizione Eccezionale del 2021, che deve rimanere unica e irripetibile, fu festeggiata con uno spettacolo televisivo, registrato al Teatro dell'Aquila e negli studi di FMTV di Fermo con collegamenti ed interviste di Associazioni culturali teatrali e di danza che hanno voluto con forza e convinzione non mancare all'appuntamento.

Siccome la filodrammatica iL TiAeFfe è convinta che si possa fare teatro ovunque, purché si trovi il luogo in cui viene a crearsi la condizione fondamentale per il teatro e cioè qualcuno che ha individuato qualcosa da dire e qualcuno che ha bisogno di starlo a sentire, la Festa del Teatro nel 2022 si è fatta itinerante. Non più al Teatro dell'Aquila bensì nel Centro Storico di Fermo con ben 7 luoghi scenici (3 all'aperto e 4 al chiuso) e il pubblico si è spostato nelle diverse location per assistere alle varie performance che dalle ore 15,30 fino alle ore 19,30 sono state replicate.

Continua la bella storia della Festa del Teatro che nel corso di 17 anni si è imposta come evento trasversale voluto e animato dalle Associazioni Teatrali e dalle Scuole di Danza della Provincia di Fermo. Anno dopo anno, grazie al lavoro indefesso di quanti hanno creduto nel progetto, la Festa del Teatro ha attirato sul Teatro dell'Aquila l'attenzione di tutti gli appassionati dell'arte propriamente intesa. Tutto questo non sarebbe stato possibile senza la serietà, la professionalità degli organizzatori e la lungimiranza dell'Amministrazione della Città di Fermo e l'intento condiviso di offrire un programma originale che possa parlare con efficacia e originalità alla gente.

Nulla è impossibile se c'è una sinergia d'intenti.

La Festa no-stop si svolgerà al Teatro dell'Aquila dalle ore 19,00 alle ore 24,00. L'ingresso è libero e il pubblico potrà avvicinarsi in platea o sui palchi a proprio piacimento per assistere ad una porzione o all'intera serata. Il pubblico, sin dalle ore 19, potrà assistere ad una attività interpretativa che va dal comico al farsesco, al drammatico in cui troveranno posto anche passioni e vicende umane vissute e sofferte. Le rappresentazioni teatrali, sia in lingua che in dialetto, saranno impreziosite da poesie, letture, monologhi, coreografie di balletti classici e moderni, balli e musica folk.



*notizie dal...*

**Piemonte**

**Esplorare il diverso:  
una compagnia torinese in pellegrinaggio teatrale a Londra.**



Come scrive Jon Fosse nel suo messaggio per la GMT 2024, “...l'arte ci mostra ciò che è diverso da noi, ciò che è alieno o straniero. Tutta la buona arte contiene precisamente questo: qualcosa di alieno, qualcosa che non è possibile capire completamente, ma che allo stesso tempo comprendiamo, in un certo senso”.

E quel diverso che stimola, fa vibrare, allarga gli orizzonti, lo vai anche a cercare fuori dai tuoi confini geografici quando sei affamato di Teatro, l'arte che ti piace respirare, giocare, agire.

Da tempo, noi ROSSOINVALIGIA compagnia teatrale sognavamo di andare in pellegrinaggio nella capitale londinese, attratte dalla sua scena teatrale frizzante, varia ed in incessante evoluzione.

Londra è una meta irrinunciabile per gli amanti del teatro, perché sui palcoscenici dei suoi numerosissimi teatri si può godere di spettacoli di tutti i generi animati da compagnie internazionali: musical, stand-up, prosa, commedia...e poi il teatro di strada che azzerava le distanze con il pubblico, facendo pulsare vie e piazze. Non esiste giorno, non esiste notte, esiste una città accesa dal teatro e brulicante di pubblico.

Finalmente quest'anno ce l'abbiamo fatta! Ci siamo regalate questa full immersion rigenerante, spaziando ed impazzando: corse perdifiato in metropolitana per raggiungere i teatri disseminati tra il West End e Kilburn, quattro spettacoli in due giorni, e poi a Covent Garden tra le performance degli attori di strada, infine una

*notizie dal...*

## Piemonte

puntatina al Globe Theatre per un saluto a zio Willy. Per non perderci ci siamo affidate nelle mani di un professionista che ci ha guidato in questa avventura: Francesco Giorda. Attore e autore comico, regista e videomaker torinese, Francesco da oltre vent'anni porta i suoi spettacoli nei festival, nei teatri e nelle piazze di tutta Europa, oltre ad essere una delle colonne portanti del mitico Teatro della Caduta, un'istituzione torinese.

Grazie a Francesco abbiamo compreso l'unicità dei buskers, gli artisti che fanno della strada la loro scena. Lui è stato un juggler (giocoliere) e un busker sia all'estero, sia in Italia ed i suoi occhi sono accesi da quello spirito anarchico e girovago che anima gli artisti di strada.

Un tempo c'era l'orto di un convento, poi un mercato di fiori e verdura, oggi Covent Garden è popolato da negozi di cappelli, di monili ed oggetti di design, ristoranti ed è il luogo per gli spettacoli di strada più famoso al mondo.

E così di fronte a Saint Paul, la chiesa degli attori, abbiamo potuto ammirare l'istrionismo di un busker che in venti minuti di performance ha creato una situazione inaspettata, senza che nessuno l'avesse annunciato o presentato; ha conquistato chi era lì per caso, tenendo tutti dentro a quel cerchio che gli si è creato intorno, intercettando l'attenzione di un pubblico disomogeneo, esprimendo in un crescendo tutta la sua arte lo ha legato a sé perché non si aprissero falle, perché se pezzi del cerchio se ne fossero andati 'la situazione si sarebbe rotta'. Ma, come ci spiega Francesco, può anche succedere che quella non sia la volta buona e il busker, nella sua grande libertà, decida di interrompere la sua performance, se capisce che il pubblico non è con lui. Lui è padrone di sé stesso e della situazione; il pubblico è lì per caso, non si aspetta niente e nel niente tornerà a disperdersi.

Lo spettacolo teatrale che ci ha folgorato? Senza dubbio 'The book of Mormon', il musical che non vedremo mai in Italia perché nessuno avrà mai il coraggio di mettere in scena i suoi messaggi dissacranti ed irriverenti che scuotono il pubblico con ironia blasfema, facendolo esplodere in risate irrefrenabili, portandolo infine a riflettere sull'influenza della religione. Il tutto presentato con una tecnica e sapienza coreografica raffinate e ammalianti. E' stato contrastante, edificante.

Siamo rimaste colpite dalla fruizione teatrale londinese, così diversa da quella italiana.

Sì perché a Londra il Teatro è una passione nazional-popolare. Lì non si dice 'vado a teatro la tal sera...ogni tanto uno spettacolo me lo concedo', lì a teatro si va e spesso. Ed alle 14 di un venerdì pomeriggio, trovi una sala da 1.160 posti piena come un uovo per uno spettacolo ormai in scena da 6 anni nel West End. A Londra il Teatro è un intrattenimento per tutti: i bambini vengono cresciuti a musical, i vecchi se si muovono male entrano in sala per primi accompagnati da una maschera, che serve loro un bicchiere di vino rosso. E la platea? Gli inglesi tanto sono disciplinatamente

*notizie dal...*

## Piemonte

disposti in coda per entrare a teatro, quanto sono vivaci, rumorosi e partecipi in sala. E così seduta vicino a te puoi trovare una signora che tra il primo ed il secondo tempo tira fuori il suo lavoro a maglia per sferruzzare un po', oppure un distinto signore che mangia il suo sandwich ed i rumori della sua dentiera ti accompagnano per tutto il primo tempo o spettatori che interagiscono con gli attori anche se non interpellati...sarà che discendono dal pubblico del Globe che nel XVI secolo assisteva agli spettacoli di Shakespeare mangiando, bevendo e criticando gli spettacoli ad alta voce? I teatri di Londra difficilmente rimangono con posti vuoti, perché se i biglietti rimangono invenduti scatta il last minute selvaggio fino all'ultimo, inoltre ci sono teatri che vendono 'posti in piedi' per chi non può permettersi la poltrona. Il Teatro a Londra è un bene comune. E' un luogo di socialità: nei foyer la gente si parla, si scambia punti di vista e ci sono spettacoli che cominciano già con le incursioni degli attori tra il pubblico in attesa per entrare.

E poi la stand-up nello storico Comedy Store nel West End, un MUST che ci ha travolto con la sua incalzante, feroce ironia ed in due ore di spettacolo caleidoscopico ci ha lanciato i diversi punti di vista di 4 comedians: un'australiana, un irlandese, un indiano ed un nigeriano.

Siamo rientrate in Italia ebre di teatro, stanche di emozioni che hanno richiesto giorni per essere metabolizzate. Pronte 'to save money' per il prossimo pellegrinaggio teatrale londinese: uno all'anno, almeno, per uscire dal guscio ed esplorare il diverso attraverso il Teatro!

*Manuela Pellati*

ROSSOINVALIGIA Compagnia Teatrale a.p.s.

Consigliera Comitato Esecutivo Uilt Piemonte



**27 marzo 2024**

UILT Piemonte ha prodotto il video con il Messaggio Internazionale letto dagli attori delle compagnie piemontesi, per vedere il video:

[https://youtu.be/Lm-1MG\\_-png?si=hEFO-uejfm-r97cV](https://youtu.be/Lm-1MG_-png?si=hEFO-uejfm-r97cV)

# Giornata mondiale del teatro



notizie dalla...

Puglia

27 marzo 2024

UILT Puglia ha prodotto il video con il Messaggio Internazionale, per vedere il video: <https://youtu.be/76bGuLmUpKA>

*Che cosa è il teatro?*

Questa domanda mi è stata posta molti anni fa, durante la prima lezione di laboratorio teatrale, alla quale partecipavo insieme ad altre persone. Ognuno di noi si impegnava per rispondere al quesito: alcuni attraverso dei disegni, altri mettendo in atto una piccola performance, altri ancora recitando versi. Io addirittura, avevo allestito una scena con tanti fogli colorati e frasi. Il Maestro però, mi fece capire che alla risposta ci sarei arrivata in un altro modo. E così è stato, piano piano, nel corso del tempo, ho capito cosa egli intendesse. Recitare a teatro ti fa sperimentare un caleidoscopio di sensazioni, la preparazione di una messinscena comporta energia e tempo da investire, a volte fatica da sopportare, la paura della prima. È passione, amore, è la gioia che si prova quando si ricevono gli applausi e tutta la tensione accumulata

prima e durante la recitazione si dissolve. Calcare le scene è una sensazione indescrivibile, sul palco, a pochissima distanza dal pubblico, cerchi di dare il meglio di te stesso, di coinvolgere i presenti, di arrivare alle persone che sono venute a vedere la pièce, calandoti come meglio riesci in un personaggio, trasformando la finzione in realtà e viceversa. Le luci, i costumi, le ambientazioni, sono il corollario di un lavoro a cui ci si dedica con amore e fervore. E alla fine, con grande felicità, sai che le persone in platea torneranno a casa arricchite di nuove emozioni. Oggi è la giornata dedicata al Teatro, celebriamo questa arte, che è ancora in grado di farci sognare.

*Antonella Rebecca Pinoli*

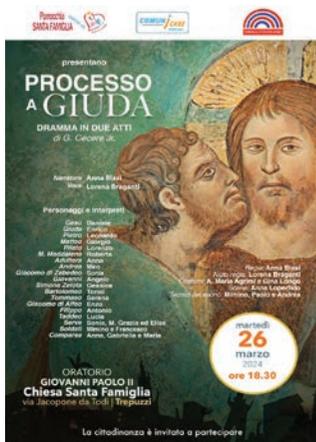


## notizie dalla...

## Puglia

**Martedì 26 marzo 2024, ore 18.30**

Oratorio Giovanni Paolo II, Chiesa Sacra Famiglia, Trepuzzi LE  
La compagnia Teatro Nord Salento, in occasione dello spettacolo "Processo a Gesù", leggerà il Messaggio Internazionale del Teatro di Jon Fosse.



**Mercoledì 27 marzo 2024, ore 21.00**

Teatro Tenda, Tricase LE  
"perchè tu mi avevi fatto credere con la tua lingua bugiarda che il sole sorgeva ad occidente" Due Lune Teatro Tenda in scena con "Edipo wide shut" per celebrare la Giornata Mondiale del Teatro.



## notizie dal...

## Trentino

**Venerdì 22 marzo 2024, ore 20.45**

U.I.L.T. Trentino (Unione Italiana Libero Teatro) e CTOLmi24  
- Centro Teatro delle Politiche Giovanili del Comune di Trento in v.le degli Olmi 24 in occasione della GIORNATA MONDIALE DEL TEATRO festeggeremo la Giornata Mondiale del Teatro, che vedrà protagoniste 6 realtà provenienti da Trentino e Veneto con una serie di monologhi, corti, anteprime di nuovi spettacoli.

Con la lettura del messaggio internazionale commissionato come ogni anno dall'International Theatre Institute ad una personalità di spicco del mondo teatrale (in quest'edizione al recente Premio Nobel Jon Fosse), saranno in scena:

- Arte delle Muse di Riva del Garda con "Non se ne può più"
- Cassiel Project di Trento con "Sleeping on the hill\_rpg"
- Compagnia dei Giovani di Trento con "Sonder"
- La Luna vuota di Vigolo Vattaro con la lettura del messaggio internazionale della Giornata del Teatro di Jon Fosse
- Prove de Teatro di Calliano con "Villa Felicità"
- Teatro Armathan di Verona con "Go Willy go"



notizie dal...

Trentino



notizie dall'...

Umbria

Mercoledì 27 marzo 2024, ore 15,30

Centro Culturale CAOS, Terni

In occasione della Giornata Mondiale del Teatro 2024 la UILT Umbria - Unione Italiana Libero Teatro organizza un evento nazionale al CAOS di Terni.

Partecipano Paolo Ascagni Presidente Nazionale UILT, Ermanno Gioacchini Teatro di Ricerca e sperimentale, Gianluca Vitale Progetto Giovani, Gianni Della Libera Giornata Mondiale del Teatro, Stella Paci ProgettoDonna, Marcello Palimoddi Eventi Nazionali, Moreno Cerquetelli Web TV UILT, Stefania Zuccari Rivista Scena, Flavio Cipriani ed Elena Fogarizzu Centro Studi Nazionale, Prof. Marco De Marinis.

Alle ore 21.00 verrà letto il Messaggio Internazionale al Teatro Secchi.

**GIORNATA MONDIALE DEL TEATRO**

**2024**

**mercoledì 27 MARZO ore 15.30**

**INTRODUZIONE**  
Intervengono per il direttivo:  
Paolo Ascagni presidente nazionale  
Gianni Della Libera responsabile GMT nazionale  
Flavio Cipriani direttore del Centro Studi nazionale  
Eugenio Barba segretario nazionale  
Alba Manuelli presidente UILT Umbria

**I 60 ANNI DELL'OCIN**  
LA UILT E LE SEDI ITINERANTI PERIFERICHE DELLA FONDAZIONE BARBA VARLEY  
MESSAGGIO DEL MAESTRO EUGENIO BARBA

**PRESENTAZIONE PROGETTI NAZIONALI UILT**  
TEATRO DI RICERCA E SPERIMENTALE  
ERMANNIO GIOACCHINI  
PROGETTO GIOVANI GIANLUCA VITALE  
GMT GIANNI DELLA LIBERA  
PROGETTO DONNA STELLA PACI  
EVENTI NAZIONALI MARCELLO PALIMODDI  
WEB TV UILT MORENO CERQUETELLI  
RIVISTA NAZIONALE "SCENA" STEFANIA ZUCCARI  
CENTRO STUDI NAZIONALE FLAVIO CIPRIANI  
SEGRETARIA CS NAZIONALE ELENA FOGARIZZU

**DIALOGO TERZO TEATRO UILT**  
TEATRI DI GRUPPO  
PROF. MARCO DE MARINIS

**CONTRIBUTI VIDEO**  
attività delle compagnie UILT

**IL SUPERAMENTO DELLA RAPPRESENTAZIONE**  
presentazione del volume di M.De Marinis, con M. Cerquetelli

**ORE 21 TEATRO SECCI**  
LETTURA DEL MESSAGGIO DI JON FOSSE  
PER GIORNATA MONDIALE DEL TEATRO  
TEATRO STABILE DELL'UMBRIA

**CENTRO CULTURALE CAOS**  
sala dell'orologio  
TERNI

**INGRESSO LIBERO**

**UILT**  
info: umbria@uil.it  
web: 333 842 5075  
392 971 0120

notizie dal...

Veneto

**Sabato 16 marzo, ore 16.30**

Teatro Magrè, via San Lorenzo 14, Schio, VI

Nell'ambito della Rassegna Teatrale 2024 "Le coreografie emotive delle relazioni", per celebrare la Giornata Mondiale del Teatro, Schio Teatro80 presenta "In a nutshell out - ovvero quando l'attore esce dal guscio".

SCHIO TEATRO OTTANTA

RASSEGNA TEatraLE 2024  
"LE COREOGRAFIE EMOTIVE DELLE RELAZIONI"

**IN A NUTSHELL OUT**  
OLTRE L'INCOMUNICABILITÀ DELLE RELAZIONI

Giornata Mondiale del Teatro  
2024

**SABATO 16 MARZO 2024 · ORE 16.30**  
TEATRO MAGRÈ · VIA SAN LEONZIO, 14 · SCHIO (VI)

INGRESSO LIBERO · PRENOTAZIONE CONSIGLIATA  
HTTP://TINYURL.COM/YJXHRFJ  
PRENOTAZIONI@SCHIOTEATRO80.IT

SEGUICI SU

"Potrei essere racchiuso in un guscio di noce e credermi re di uno spazio infinito": è una battuta che Shakespeare fa dire ad Amleto, che rimanda ad un luogo confortevole, immaginario, sicuro e tuttavia separato, lontano dal mondo e dagli altri. Partendo da questa suggestione 11 anni fa nasce la manifestazione di teatro creativo di Schio Teatro Ottanta, con l'invito di uscire dal guscio, di portare all'eterno le nuove idee, i progetti nascosti, le nuove strade artistiche che troppo spesso non trovano realizzazione. L'attore ha a disposizione il palcoscenico e può liberamente esprimersi come meglio crede, tenendo sempre conto della innovazione e della accuratezza nella preparazione.

Quest'anno "In a nutshell out" ha celebrato la giornata mondiale del teatro,

con ben 26 interpreti (di cui un terzo di età inferiore ai 26 anni!) e una maratona di teatro di tre ore e mezza. Teatro corporeo, affabulazione, narrazione drammatica, rivisitazione dei classici, elaborazioni da romanzi e comicità moderna si sono alternati, spesso mettendo in scena propri testi originali.

Da queste esperienze sono nel passato nati spettacoli in repertorio di Schio Teatro Ottanta che hanno avuto notevoli consensi come "76847 - C'è un punto della terra" sul tema della shoah o "Donne contro" sulla condizione femminile.

Si tratta di una esperienza consolidata e attesa dagli attori della nostra associazione che li spinge a cercare l'essenza stessa dell'arte drammatica: la creatività. Quale momento migliore per celebrare assieme ad un pubblico assiepato la nostra festa del teatro 2024!



robertoRizzotto.com



robertoRizzotto.com

notizie dal...

Veneto

**Sabato 16 marzo 2024**

Palazzo Sarcinelli, Conegliano TV

Aspettando la Giornata Mondiale del Teatro, La Compagnia Teatrale Colonna Infame, la Compagnia Teatrale Castello Errante e il Casello24, Tarvisium Teatro, Costretti Oltreconfine, Gazza Ladra presentano l'anteprima dello spettacolo "ri.DE CHI.RI.CO.rda Giorgio



**Sabato 23 marzo, ore 20.45**

Auditorium Dina Orsi, Conegliano TV

UILT Provinciale TV-VE e le compagnie Colonna Infame, Castello Errante, Casello24, Tarvisium Teatro, Costretti Oltreconfine, Gazza Ladra

**presentano**

lo spettacolo **riDE CHI.RICOrda GIORGIO**

Si apre il sipario, si alza l'applauso e... cosa ci fanno degli spettatori sul palco?

Confusi, dubbiosi e alquanto perplessi vagano nello spazio finché una musa inquietante li coglie! Ecco l'illuminazione! EUREKA!

Essi non sono spettatori ma protagonisti: loro, proprio loro, come persone, emozioni, movimenti e pensieri! Un mucchio selvaggio di materiale umano e di cibo per l'arte!

notizie dal...

Veneto

In un mosaico di manager ansiosi, turisti improbabili, medici francofoni, oscuri negozianti, la musa invisibile accompagna questi surreali personaggi in una suggestione caleidoscopica "senza preoccuparsi né del buon senso né della logica" (cit. G de Chirico), Non c'è spettacolo senza artista, non c'è artista senza spettatore, non c'è spettatore senza spettacolo e così l'arte diventa un circolo virtuoso che accresce, scambia, propone e partorisce idee! Quali? Tutte quelle che possono nascere dal vortice dei pensieri: quindi, caro pubblico, immergiti, ascolta, assapora!

Benvenuto in casa De Chirico!

"La potenza intellettuale di un uomo si misura dalla dose di umorismo che è capace di utilizzare" (De Chirico).

Dopo un breve omaggio all'amica Eddi Martellato, ci sarà la lettura del messaggio internazionale ad opera di diversi attori provenienti dalle compagnie del coneglianese.



*notizie dal...*

**Veneto**



*notizie dal...*

**Veneto**



*notizie dal...*

**Veneto**



*notizie dal...*

**Veneto**



notizie dal...

Veneto

Domenica 24 marzo 2024, ore 17.00

Residenza Creativa UILT Veneto, Teatro di San Mauro di Salina, VR

La compagnia Teatrale Teatroprova e la UILT Veneto presentano la 10a edizione del Festival di Corti Teatrali UILT Veneto.

**Giornata mondiale del teatro**  
FESTIVAL DI CORTI TEATRALI  
U.I.L.T. Veneto 10ª Edizione

**domenica 24 MARZO 2024 ore 17**  
Residenza Creativa UILT di San Mauro di Salina (VR)

Compagnia "Le pecore nere" di Padova (PD)  
**IL TEMPO DI UNA PIPÌ**

Compagnia "Rainbow Musical Company" di Lugo (VI)  
**OCCHI DA CERBIATTA**

Compagnia "Castelrotto" di S. Ambrogio di V. (VR)  
**SENATOR DE COR**

Compagnia "Neverland" di Bovolone (VR)  
**IL PRINCIPIO DELLE ORCHIDEE**

Compagnia "I Sopravvissuti" di Vigonza (PD)  
**AL-E**

Con la gradita partecipazione fuori concorso della Compagnia "Aghetti Bruni" di V.ca Padovana (PD)  
**FILO' - STORIE IMPROVVISATE**

**TEATRO di S. Mauro di Saline** via Perrocchia 9  
3282212927 **INGRESSO LIBERO**  
www.teatroprova.it prenota e siediti nelle prime file ▶

5 compagnie si sfideranno in singolar tenzone a colpi di teatro. Partecipano:

- Compagnia Castelrotto di Sant'Ambrogio VR in "Senator de cor"
- Compagnia Le pecore nere di Padova in "Il tempo di una pipì"
- Compagnia Neverland di Bovolone VR in "Il principio delle orchidee"
- Compagnia Rainbow Musical Company di Lugo VI in "Occhi da cerbiatta"
- Compagnia I Sopravvissuti di Vigonza PD con "Al-E"

Fuori concorso "Filo - storie improvvisate" con la compagnia "Aghetti Bruni" Vca Padovana PD

Seguirà la lettura del Messaggio Internazionale e le premiazioni.

notizie dal...

Veneto



notizie dal...

Veneto



notizie dal...

Veneto



notizie dal...

Veneto

Albo degli Autori del Messaggio Internazionale



- 2023 Samiha Ayoub
- 2022 Peter Sellars
- 2021 Helen Mirren
- 2020 Shahid NADEEM
- 2019 Carlos Celdran
- 2018 Simon Mc Burney (Gran Bretagna – Europa) Sabina Berman (Messico – Americhe) Were Were Liking (Costa d'Avorio – Africa) Ram Gopal Bajaj (India – Asia e Pacifico) Maya Zbib (Libano – Paesi Arabi)
- 2017 Isabelle Huppert
- 2016 Anatolij Vasiliev
- 2015 Krzysztof Warlikowski
- 2014 Brett Bailey
- 2013 Dario Fo
- 2012 John Malcovic
- 2011 Jessica A. KAAHWA
- 2010 Judi DENCH
- 2009 Augusto BOAL
- 2008 Robert LEPAGE
- 2007 Sultan bin Mohammed AL QASIMI
- 2006 Victor Hugo RASCON BANDA
- 2005 Ariane MNOUCHKINE
- 2004 Fathia EL ASSAL
- 2003 Tankred DORST
- 2002 Girish KARNAD
- 2001 Iakovos KAMPANELLIS
- 2000 Michel TREMBLAY
- 1999 Vigdís FINNBOGADÓTTIR
- 1998 50th Anniversary of ITI - Special Message
- 1997 Jeong Ok KIM
- 1996 Saadalla WANNOUS
- 1995 Humberto ORSINI
- 1994 Vaclav HAVEL
- 1993 Edward ALBEE
- 1992 Jorge LAVELLI - Arturo USLAR PIETRI
- 1991 Federico MAYOR, Director General of UNESCO
- 1990 Kirill LAVROV
- 1989 Martin ESSLIN
- 1988 Peter BROOK
- 1987 Antonio GALA
- 1986 Wole SOYINKA
- 1985 André-Louis PERINETTI
- 1984 Mikhaïl TSAREV
- 1983 Amadou Mahtar M'BOW, Director General of UNESCO
- 1982 Lars af MALMBORG
- 1981 national messages
- 1980 Janusz WARMINSKI
- 1979 national messages
- 1978 national messages
- 1977 Radu BELIGAN
- 1976 Eugène IONESCO
- 1975 Ellen STEWART
- 1974 Richard BURTON
- 1973 Luchino VISCONTI
- 1972 Maurice BEJART
- 1971 Pablo NERUDA
- 1970 D. CHOSTAKOVITCH
- 1969 Peter BROOK
- 1968 Miguel Angel ASTURIAS
- 1967 Hélène WEIGEL
- 1966 René MAHEU, Director General of UNESCO
- 1965 Anonymous/Anonyme
- 1964 Laurence OLIVIER - Jean-Louis BARRAULT
- 1963 Arthur MILLER
- 1962 Jean COCTEAU





---

## *organizzazione*

---



Sede legale: via della Valle 3, 05022 Amelia (TR)

E-mail: [segreteria@uilt.it](mailto:segreteria@uilt.it)

Ufficio Amministrativo: tel. 0744/989322 - Email: [info@uilt.it](mailto:info@uilt.it) - PEC: [uilt@pec.it](mailto:uilt@pec.it)

Orari: da Lunedì a Venerdì ore 9.00 -13.00

**Presidente PAOLO ASCAGNI**

Via dei Burchielli, 3 26100 CREMONA (CR)

tel: 333 2341591

Email: [paoloascagni@gmail.com](mailto:paoloascagni@gmail.com)

**Vice Presidente ERMANNO GIOACCHINI**

Roma

tel: 335 8381627

Email: [laviadelteatro.presidenza@gmail.com](mailto:laviadelteatro.presidenza@gmail.com)

**Segretario Nazionale DOMENICO SANTINI**

strada Pieve San Sebastiano 8h - 06134 Perugia

tel/fax 075 5899439 - cell. 347 7453394

Email: [segreteria@uilt.it](mailto:segreteria@uilt.it)

**Responsabile Nazionale Centro Studi FLAVIO CIPRIANI**

vicolo Santicciolo, 1 - 05020 Avigliano Umbro (Terni)

tel. 0744 935027 - cell. 335 8425075

**Sito nazionale:** [www.uilt.net](http://www.uilt.net)

**Sito Giornata Mondiale del Teatro:** [www.giornatamondialedelteatro.it](http://www.giornatamondialedelteatro.it)

**Facebook:** <https://www.facebook.com/UIILT-Nazionale-Unione-Italiana-Libero-Teatro-432456233602147/>



Era il 1977, quando, fortemente motivati dalla crescente insofferenza verso una concezione dopolavoristica del “fare teatro”, alcuni uomini di teatro (Ruggero Jacobbi, Alessandro Brissoni, Aldo Nicolaj, Giorgio Prosperi, Mario Moretti, ecc.), esponenti della Società Italiana Autori Drammatici, e i direttori di alcune delle principali compagnie ( G.A.D. Città di Pistoia, Compagnia Oreste Calabresi di Macerata, Compagnia Stabile monzese, Teatro popolare Salernitano) decidono di costituire l’Unione Italiana Libero Teatro con l’obiettivo di sganciare il teatro di base da quella forma dopolavoristica che era e farlo crescere liberamente, ma con grande professionalità. Sono passati poco più di 40 anni, e la UILT oggi in Italia raccoglie oltre 800 compagnie sparse in tutta Italia e oltre 10.000 iscritti, in una continua crescita di passione, di impegno e simpatia. Fiore all’occhiello è il Centro Studi U.I.L.T. che promuove attività di formazione, momenti di confronto e di crescita, coinvolgendo anche personalità del mondo del teatro nazionale e internazionale. Ma sono soprattutto i diecimila soci che quotidianamente, nel tempo libero, in modo assolutamente volontario, danno vita al sogno del “fare teatro”.

## *uilt nel mondo*

Il teatro italiano ha una lunga storia nel mondo. Ben 65 paesi costituiscono l’A.I.T.A., l’Association Internationale du Théâtre Amateur, che, da più di cinquant’anni, lavora per sviluppare l’arte teatrale in ogni angolo del pianeta: dal più piccolo villaggio africano, alle grandi distese della Mongolia, alle foreste amazzoniche, ai picchi delle Ande, alle fredde lande della Lapponia. Non esiste paese al mondo in cui non sia presente il teatro amatoriale, tanto che anche l’U.N.E.S.C.O. lo ha proclamato “Patrimonio dell’Umanità”, sia per la difesa e la conservazione delle culture sia come straordinario veicolo di ogni pensiero umano.

L’A.I.T.A. ([www.aitaiata.org](http://www.aitaiata.org)) lavora in sintonia con tutti i paesi membri associati per promuovere i vari festival internazionali favorendo quindi l’incontro di culture e la circolazione di idee ed esperienze. La U.I.L.T. da sempre partecipa alle attività internazionali ed è iscritta con le altre federazioni nazionali (F.I.T.A. e T.A.I.) al Centro Italiano Teatro Amatori, che rappresenta il nostro Paese nell’ambito dell’A.I.T.A., ed è inoltre iscritta, quale federazione nazionale, al C.I.F.T.A. (Comité International des Fédérations Théâtrales Amateurs de culture latine). La gran parte dell’attività, comunque, è sviluppata dalle compagnie che ogni anno sentono l’irrefrenabile voglia di cimentarsi con altre realtà e nuove esperienze volando in ogni parte del mondo. Diversi importanti Festival Internazionali (Montecarlo, Corea del sud, Canada, Spagna, Lituania, Germania, Belgio) hanno visto la partecipazione delle compagnie UILT, premiando spesso la qualità dei lavori proposti in una esperienza di teatro totale trans-nazionale.

La particolare attenzione al teatro nel mondo, fa sì che la UILT sostenga e partecipi attivamente da moltissimi anni alla celebrazione della Giornata Mondiale del Teatro che si tiene il 27 marzo.